



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 13 Del <u>29/01/2021</u>	OGGETTO: <u>Emergenza Covid-19 e situazione Ospedale Fogliani.</u> <u>DISCUSSA</u>
--	---

L'anno duemilaventuno, il giorno 29 del mese di gennaio, alle ore 18:40 in Milazzo, in videoconferenza, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data 26/01/2021 prot. N.7103, notificati in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **straordinaria**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
AMATO Antonino	X		MAGLIARDITI Maria	X	
ANDALORO Alessio	X		MAISANO Damiano	X	
BAGLI Massimo		X	OLIVA Alessandro	X	
BAMBACI Sebastiana		X	PELLEGRINO Alessia	X	
CAPONE Maurizio	X		PIRAINO Rosario	X	
COCUZZA Valentina	X		RIZZO Francesco	X	
CRISAFULLI Giuseppe	X		RUSSO Francesco		X
DODDO Giuseppe	X		RUSSO Lydia	X	
FICARRA Francesco Danilo		X	SARAO' Santi Michele	X	
FOTI Antonio	X		SGRO' Santina	X	
ITALIANO Antonino	X		SINDONI Mario Francesco	X	
ITALIANO Lorenzo	X		SOTTILE Maria	X	

PRESENTI N. 20

ASSENTI N. 4

Partecipa il Vice Segretario Generale: Dott. Michele BUCOLO.

E' presente il Sindaco: Dott. MIDILI Giuseppe.

Sono presenti gli Assessori: ALESCI, CAPONE, NICOSIA e DE GAETANO.

Assume la presidenza il Presidente Avv. OLIVA Alessandro.

La seduta è pubblica.

INTERVENTI

*Il **Presidente**, constatato che il numero dei Consiglieri presenti è sufficiente a rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.*

Subito dopo l'appello alle ore 18:44, si connette la Consiglieria Bambaci. **Presenti 21.**

In apertura di seduta, il **Presidente** ci tiene a rappresentare al civico consesso un notevole dispiacere per alcune polemiche che si sono sollevate e che scaturiscono da ex amministratori che, tra l'altro, o non si sono messi in gioco alle ultime elezioni o se si sono messi in gioco evidentemente non sono stati eletti e hanno, tra l'altro, con l'aggravante di essere ex addetti ai lavori, fomentato delle polemiche sulla mancata assistenza del Comune di Milazzo per quanto riguarda tutti coloro che si sono trovati in quarantena o in isolamento fiduciario, cosa che non è affatto vera in quanto non soltanto il Comune di Milazzo da novembre 2020 garantisce assistenza a chi si è trovato in isolamento o in quarantena, ma vi è stata anche la possibilità di aiutare tali persone per quanto attiene sia al discorso dei farmaci, sia il discorso della spesa. Peraltro è stato anche attivato un numero di ascolto telefonico che consente a tutti coloro che hanno delle problematiche di qualsivoglia natura, ovviamente legate all'emergenza sanitaria, di richiedere assistenza.

Restituisce le polemiche al mittente.

Aggiunge che i Consiglieri Comunali hanno, sin dal loro insediamento, svolto il proprio compito e non è necessario che si riuniscano in Consiglio per lavorare.

In via preliminare all'unico punto iscritto all'O.d.g. chiede d'intervenire il Consigliere **Rizzo**, il quale dichiara di essere dispiaciuto del documento a firma del partito ADESSO MILAZZO perché non è possibile che a tre mesi dall'insediamento qualcuno si sia dimenticato ciò che è accaduto nei cinque anni precedenti.

Ritiene che chiedere i curricula dei soggetti nominati dal Sindaco sia davvero scandaloso.

Dà atto che negli anni passati, soggetti che presentavano dei curriculum eccezionali non hanno svolto nulla a favore della città di Milazzo, tanto da non venire neppure a relazionare in Consiglio Comunale.

Chiede a tali soggetti di andare a consultare il curriculum dell'ex Consigliere Gaetano Nani.

Anche il Consigliere **Crisafulli** chiede d'intervenire preliminarmente alla trattazione dell'unico punto iscritto all'O.d.g, chiedendo a tutto il Consiglio Comunale solidarietà rispetto alla problematica legata ad un bambino di circa 6 anni di nome Luca, della periferia di Milazzo, frequentante il 3° Circolo di Bastione, che è affetto da una grave malattia degenerativa (SMA) che necessita urgentemente di una raccolta fondi per potere avere una speranza.

Interviene il Consigliere **Doddo**, il quale si sofferma sulla problematica legata al terrapieno della zona di ponente, su cui ha già presentato una interrogazione e di cui, ad oggi, non ha ricevuto ancora risposta.

Chiede al **Sindaco** se ha notizie più approfondite in merito.

Risponde il **Sindaco**, il quale informa il civico consesso che sulla questione si è instaurata una battaglia con il Movimento 5 Stelle.

Precisa che, com'è noto, le mareggiate del novembre 2019 hanno creato diversi problemi per quanto riguarda la situazione della riviera di ponente, rimarcando ancor di più, come già verificatosi nel 2018, la problematica dei rifiuti sotterrati.

Successivamente a tale evento è stato dichiarato lo stato di calamità naturale a cui è seguito, ad un anno esatto di distanza, lo stato di emergenza dichiarato dal Governo nazionale.

Dalla dichiarazione è trascorso un anno ed è stato nominato il Presidente della Regione Musumeci come Commissario Straordinario per effettuare gli interventi necessari al ripristino della situazione inclusa la questione dell'erosione costiera.

Dà atto che l'ente è in attesa che arrivino le somme stanziare dal Governo nazionale per intervenire con le progettualità.

Alle ore 19:02 si connettono in videoconferenza i Consiglieri Ficarra e Russo F..
Presenti 23.

Interviene il Consigliere **Saraò**, il quale innanzitutto coglie l'occasione per complimentarsi con il Sindaco per la nomina ad esperto del Dott. Gaetano Nani, che certamente farà del bene per la città di Milazzo.

Riguardo invece l'erosione costiera, precisa che la notizia è giunta persino negli Stati Uniti e si domanda come mai nel corso degli anni nessuno abbia mai notato numerose interrogazioni volte in tal senso nonostante le stesse venissero pubblicate spesso sui giornali.

Si augura che il Presidente Musumeci possa intervenire per risolvere la problematica.

Interviene il Consigliere **Doddo**, il quale, nel ringraziare il Sindaco per le delucidazioni fornita, si auspica che per la prossima estate termini la pandemia e quel tratto di spiaggia possa essere fruibile a tutti.

Riguardo invece l'incarico conferito all'ex Consigliere Nani, ritiene sia opportuno prima di esprimere un giudizio attendere per verificare i risultati che verranno raggiunti.

Prende la parola la Consigliera **Bambaci**, la quale, sempre con riferimento all'erosione costiera, si sofferma sulla problematica legata alla viabilità sul ponte di Calderà, che momentaneamente è regolata da un semaforo ed è consentita solo in un senso di marcia.

Aggiunge che nonostante siano trascorsi circa 6 - 8 anni nessun intervento è stato ancora posto in essere.

Il **Presidente**, non essendoci ulteriori interventi preliminari, introduce l'argomento e cede la parola al Consigliere Crisafulli, quale 1° firmatario della richiesta di convocazione del Consiglio Comunale che si sta trattando, per la illustrazione della problematica.

Prende la parola il Consigliere **Crisafulli**, il quale dà lettura integrale della richiesta di Consiglio Comunale depositata all'Ufficio di Presidenza giorno 5 gennaio 2021.

La richiesta di consiglio straordinario datata 05/01/2021 viene allegata al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

A conclusione della lettura, il Consigliere Crisafulli ritiene opportuno precisare che già il 12 di novembre del 2020 aveva specificato quali sarebbero potuti essere gli avvenimenti che si potevano venire a creare in futuro e il Sindaco, così come alcuni Consiglieri per partito preso, per tutta risposta, lo aveva redarguito facendo una disamina che purtroppo poi non si è verificata.

Sostiene che all'epoca vi erano ancora le condizioni per fare certamente meglio e porre in essere dei maggiori controlli per prevenire ulteriori contagi.

Ribadisce che l'argomento non riveste colori politico perché la pandemia riguarda tutta l'Italia.

Si sofferma sull'esponenziale aumento dei contagi e sul numero reale dei contagiati presenti oggi nella nostra città, specificando che sarebbe stato opportuno intervenire anzitempo proprio per prevenire.

Apprezza l'ordinanza sindacale del mese del mese di gennaio, con la quale sono state chiuse determinate strade, e limitate per alcune giorni le attività scolastiche, tutte iniziative prese di ritardo e già suggerite dalla minoranza d'aula nel mese di novembre del 2020.

A questo punto il Consigliere Crisafulli si sofferma sull'inefficienza dell'ASP e sui dati errati che vengono forniti ai Comuni, specificando che intere famiglie si trovano rinchiusi in casa nonostante sia stato fatto loro il tampone molecolare. Chiede al Sindaco quali sono le prospettive che intende porre in essere in futuro per limitare i contagi.

Lamenta l'iniziativa di sottoporre a tampone tutti i dipendenti del Comune 48 dopo la scoperta del contagio di alcuni dipendenti, visto che il virus per manifestarsi dopo il contagio necessita di ulteriori 7 - 8 giorni.

Alle ore 19:29 si connette alla videoconferenza il Consigliere Bagli. **Presenti 24**

Il **Presidente** intende specificare che la richiesta completa di firme è sopraggiunta all'Ufficio di Presidenza in data 22 gennaio 2021.

Ritiene che l'aumento dei contagi si sia verificato nel periodo delle vacanze di Natale, momento in cui le famiglie si riuniscono in casa e non in piazze pubbliche.

Sostiene sia indispensabile non abbassare la guardia sulle problematiche dell'ospedale Fogliani e sull'ASP.

Riprende la parola il Consigliere **Crisafulli**, il quale dichiara di essere davvero preoccupato sulle condizioni dell'ospedale Fogliani e chiede rassicurazioni al Sindaco, visto che sono giunte voci che vi è una forte carenza di organico tanto che non è garantita la presenza degli anestesisti e quindi non si possono effettuare gli interventi di urgenza.

Dà atto che la nostra è una zona particolare, dove insiste un polo industriale ed è indispensabile garantire le urgenze.

Anche al pronto soccorso vi sono delle carenze visto che una parte dei dipendenti è stato colpito dal Covid.

Ribadisce ancora una volta che l'argomento non ha colore politico.

Interviene il Consigliere **Italiano Lorenzo**, il quale, prima di entrare in argomento, approfitta della presenza del Sindaco in videoconferenza per chiedere

notizie circa lo sfratto del punto informativo turistico visto che è anche oggetto di dibattito sugli organi di stampa.

Si chiede se l'amministrazione ha posto in essere condizioni diverse rispetto alla perdita del punto informativo di cui sopra.

Entrando in argomento, il Consigliere Italiano Lorenzo, oltre ad evidenziare il fatto che alcuni colleghi qualche mese addietro si erano espressi in una determinata direzione sulla questione, rappresenta che la problematica non ha carattere politico ma sta coinvolgendo buona parte delle famiglie milazzesi, tant'è vero che i contagi sono aumentati oggi a circa 300 casi.

Lamenta il fatto che tale stillicidio si sia verificato senza che vi fosse preventivamente una strategia da adottare.

Chiede al Sindaco notizie in merito alle vaccinazioni, visto che la nostra zona è stata catalogata quale "zona rossa" a seguito dell'elevato numero di contagi.

Chiede all'amministrazione di essere più trasparente soprattutto con le persone più anziane.

Invita i colleghi Consiglieri a non trincerarsi dietro la maggioranza per firmare una mozione o una richiesta di Consiglio Comunale che riguarda l'intera cittadinanza e non riveste colori politici.

Concorda con quanto sostenuto dal Consigliere Crisafulli in merito alla carenza di organico dell'Ospedale Fogliani dove vi sono addirittura reparti che non possono garantire l'ordinario.

Invita il Sindaco a maggiore attenzione in merito.

Prende la parola il Consigliere **Foti**, il quale, nel rappresentare di essere uno dei firmatari della richiesta di Consiglio Comunale, dà atto che rispetto al 5 gennaio la situazione è mutata profondamente.

Dà atto di avere pochi giorni fa avanzato una richiesta di conferenza dei capigruppo proprio per tentare di convocare un Consiglio Comunale sull'argomento. Ritiene che la questione Covid sia una questione attuale e che impone un grandissimo senso di responsabilità, quindi esula dal volere instaurare polemiche o quant'altro.

Invita l'amministrazione a mantenere l'attenzione alta anche quando la Sicilia cambierà colore da rosso ad arancione e soprattutto ad intensificare i controlli. La invita inoltre a riflettere per cercare di capire come affrontare la questione legata alla riapertura delle scuole superiori attenzionando il tema del trasporto pubblico locale, visto che molti studenti provengono da Comuni limitrofi.

Sollecita l'amministrazione a risolvere il problema delle lunghe attese ai drive-in, anche per evitare ulteriori rischi di contagio e nel contempo limitare l'accesso a piazze e strade.

Il Consigliere Foti si sofferma anche sulla questione legata alla situazione dell'ospedale di Milazzo e di rappresentano delle difficoltà in riferimento ai posti letto sia in degenza ordinaria che in terapia intensiva.

Si augura che la regione possa aumentare l'offerta sanitaria della rete ospedaliera della provincia di Messina.

Si riserva di intervenire nuovamente.

Prende la parola la Consigliera **Cocuzza**, la quale dà lettura di una nota che chiede essere allegata agli atti della seduta.

La nota viene acquisita tramite PEC e allegata al presente verbale.

Interviene la Consigliera **Bambaci**, la quale intende rispondere al Consigliere Italiano Lorenzo di averlo invitato solo a non diffondere terrorismo psicologico soprattutto quando si discute su un tema così delicato come quello della scuola e dei bambini.

Precisa che con la diffusione del virus i soggetti a subire maggiori disagi sono stati proprio i bambini, quindi continuare a penalizzarli con la chiusura delle scuole sarebbe qualcosa di veramente deleterio.

Riguardo invece la vaccinazione degli ultra ottantenni o degli ultra sessantenni che presentano patologie importanti.

Dà atto che per i soggetti ultra ottantenni l'A.S.L. si è adoperata a fornire un numero di telefono su cui prenotarsi per l'iniezione di vaccino; mentre per gli ultra sessantenni con delle patologie importanti, il vaccino verrà applicato a partire dal mese di aprile in poi.

Invita le istituzioni a lasciare andare i bambini a scuola in quanto stanno già subendo dei traumi particolarmente importanti.

Prende la parola il Consigliere **Italiano Antonino**, il quale si sofferma sul fatto che la sanità siciliana è davvero precaria, quindi ritiene che sia necessario cambiare il sistema uniformandosi tutti in un unico intento.

Interviene la Consigliera **Magliarditi**, la quale invita tutti ad assumersi le proprie responsabilità per combattere la battaglia insieme, adottando tutti gli accorgimenti per evitare il diffondersi del virus, quindi indossare le mascherine e mantenere la distanza di sicurezza oltre che lavarsi spesso le mani.

Coglie l'occasione per ringraziare quei soggetti che sono a maggior rischio di contagio (medici e professionisti sanitari) che hanno garantito in piena emergenza l'assistenza H24.

Riguardo invece l'ospedale "Fogliani", critica il Consigliere Crisafulli quando fa notare che all'ospedale di Milazzo non vi sono anestesisti. Dà atto che la problematica sussiste da anni.

Precisa che la carenza di organico riguarda non soltanto l'ospedale di Milazzo ma l'intera rete ospedaliera siciliana a scapito di tutti i cittadini.

A questo punto la Consigliera Magliarditi si sofferma dal punto di vista tecnico sui posti letto a disposizione nei vari ospedali della provincia di Messina.

Si augura che i vaccini vengano posti in essere per liberarci definitivamente dalla pandemia.

Anche il **Presidente** rappresenta le gravi difficoltà in cui versa l'ospedale "Fogliani" di Milazzo, ritiene che il Direttore Generale debba intervenire immediatamente.

Prende la parola il Consigliere **Rizzo**, il quale rappresenta che l'Italia è in possesso di un piano pandemico risalente all'anno 2006, pertanto non è possibile scaricare sulle varie regioni tutte le problematiche.

Invita il Sindaco a potenziare il punto USCA di Milazzo.

Continuando l'intervento, rappresenta che le scuole superiori non sono di competenza del Sindaco di Milazzo, ma del Sindaco della Città Metropolitana di Messina. Sostiene che il Sindaco abbia operato nella giusta maniera chiudendo al momento opportuno le piazze, al netto anche delle problematiche con i Vigili Urbani.

Ritiene che molti dei problemi della sanità sono da addebitare alla cattiva politica che negli anni ha esercitato un taglio dei fondi sia alla sanità che alle scuole.

Riprende la parola il Consigliere **Crisafulli**, il quale, rispondendo alle critiche sollevate dalla Consigliera Magliarditi, intende specificare di conoscere abbastanza bene le difficoltà dell'ospedale di Milazzo ed è proprio per tale ragione che nel proprio intervento si riferiva alla prevenzione al fine di evitare di giungere in ospedale.

Interviene il **Sindaco**, il quale, in riferimento allo "sfratto" dell'Ufficio Regionale del Turismo, rappresenta che il Comune di Milazzo non ha sfrattato proprio nessuno tant'è che non vi è in corso alcun contratto.

Ritiene che la Regione può ospitare il Punto Informativo Regionale in qualsiasi altro posto a beneficio dei nostri cittadini.

Rappresenta che in città sono già presenti tre accordi di collaborazione per punti informativi con delle aziende riconosciute dalla Regione che si chiamano Pro-Loce.

Dà atto di avere già interloquito con l'Ingegnere Trovato per trovare una soluzione al mantenimento del punto informativo.

Interviene il Consigliere **Italiano Lorenzo**, il quale intende specificare che il suo intervento era volto a chiarire quanto è emerso sui social su cui è comparsa la parola "sfratto".

Ritiene sia importante che la città non rimanga scoperta di tale servizio, che, tra l'altro, è possibile realizzare anche in altro luogo.

Il **Sindaco** ribadisce che non esiste alcun contratto pertanto parlare di sfratto è del tutto esagerato.

Entrando in argomento oggetto della convocazione del Consiglio Comunale, rivolgendosi al Consigliere Crisafulli specifica che sull'argomento non intende creare assolutamente nessun tipo di scontro politico.

Il Sindaco dà atto che solo nel caso in cui la nostra città viene dichiarata "zona rossa" è possibile intervenire per interdire le piazze a tutti i cittadini a discapito indubbiamente dei commercianti del centro.

Ritiene che l'evolversi della malattia ha subito delle complicanze dovute alla leggerezza con cui molti adulti hanno affrontato il periodo natalizio trasferendo poi tale leggerezza anche ai ragazzi.

Porta a conoscenza del civico consesso che il Comune di Milazzo è stato il primo Comune della provincia di Messina ad istituire a proprie spese e cure il servizio dei raccolti dei rifiuti per i malati, così com'è stato l'unico Comune in provincia di Messina ad avere avviato uno sportello di assistenza psicologica dedicato agli anziani che vivono da soli, alle persone immunodepresse e a persone che hanno delle patologie psicologiche particolari.

Precisa che proprio mentre si sta discutendo, la Sicilia è stata dichiarata "zona arancione", si augura che almeno per l'economia sia un fatto positivo.

In previsione delle prossime settimane il Sindaco garantisce i servizi di cui accennava prima e specifica che in particolare gli Assessorati alla sanità e alla funzione pubblica invitano i Sindaci a non intraprendere più nessun tipo di iniziativa che vada in contrasto con le decisioni del governo nazionale e regionale a meno che non ci sia una dettagliata relazione dell'ASP che deve essere allegata alle ordinanze sindacali.

Riguardo i rapporti con l'ASP, il Sindaco evidenzia che gli stessi si sono nuovamente riaccessi con l'arrivo di un nuovo Commissario Straordinario, la Dottoressa Furnari.

Informa inoltre il Consiglio Comunale che a partire da stamattina il Comune di Milazzo è in grado di essere collegato sul sistema intranet dell'ASP per cui è possibile visionare l'esito dei contagiati nelle giornate precedenti. Aggiunge di aver personalmente richiesto all'Asp di avere a disposizione anche i dati relativi ai tamponi dei soggetti che sono in attesa.

Per tutti quei soggetti invece che non dispongono di una rete internet, l'ente, attraverso il servizio di assistenza sociale, è riuscito a fornire a questa categoria di cittadini dei tablet in maniera tale da renderli connessi in rete.

Riguardo l'ospedale di Milazzo il Sindaco, oltre a rammentare le proteste operate nel passato, culminate addirittura con l'occupazione dell'aula consiliare, dichiara di non avere alcun problema nei confronti di chi rappresenta la sanità oggi ed evidenzia che la salute dei cittadini viene prima della politica e di qualsiasi altra cosa.

Conferma quanto dichiarato dalla Consigliera Magliarditi riguardo le problematiche inerenti la carenza degli anestesisti a Milazzo, e si sofferma sull'ospedale di Taormina che invece di carenze non ne ha.

Si dichiara disponibile ad affrontare una battaglia unitamente al Consiglio Comunale nel caso in cui non venga istituito un centro vaccinale a Milazzo.

Si congratula con il reparto di pneumologia di Milazzo che sta attualmente curando dei malati di Covid che giungono da tutta la Sicilia.

Il Sindaco dichiara di impegnarsi più che può affinché l'ospedale di Milazzo venga potenziato.

Il Sindaco chiede al civico consesso di impegnarsi al fine di approvare celermente il Bilancio previsionale 2021 affinché si possa offrire una mano d'aiuto ai commercianti della città.

A conclusione d'intervento il Sindaco invita tutti a rispettare le regole anti Covid per evitare ulteriori contagi visto che i numeri sono in calo.

Non essendovi ulteriori interventi il **Presidente** chiude la seduta.

La seduta viene chiusa alle ore 21:23.



Al Sig. Presidente del Consiglio comunale
p.c. Al Sig. Sindaco della Città di Milazzo

Oggetto: Richiesta consiglio straordinario e urgente su Covid 19 e Ospedale "Fogliani"

Il sottoscritto consigliere comunale Giuseppe Crisafulli, nell'esercizio delle sue funzioni, intende sottoporre alla Sua attenzione la problematica relativa all'emergenza Covid che purtroppo sta interessando in maniera forte anche la nostra città. Problematica che è connessa alla situazione dell'ospedale Fogliani che sta registrando gravi criticità che si sommano ai problemi da tempo esistenti.

Si ha la sensazione che nella nostra Città non si stia dando il giusto e corretto rilievo alla situazione pandemica in atto. Tale sensazione è avvertita anche dai nostri cittadini, atteso peraltro che il virus sta colpendo un numero cospicuo di persone, tre delle quali sono purtroppo deceduti. E, cosa più grave, sembra che il tasso di contagiosità sia in aumento.

La gestione sino ad oggi posta in essere dalle autorità preposte sembra più formale che sostanziale, in quanto si limita a meri report -del tutto saltuari- contenenti semplici dati numerici e privi di qualsivoglia piano di azione idoneo a contrastare e/o arginare il propagarsi dei contagi.

Ulteriore aspetto afferisce la mancanza pressoché totale di controlli sul territorio e del necessario supporto da fornirsi a coloro che risultano positivi al Covid.

Tamponi eseguiti in ritardo, comunicazioni lacunose, corto circuiti che spesso si verificano tra ASL e Comune.

La carente attività di controllo e verifica successiva ai tamponi eseguiti, aumentano il senso di disagio, incertezza ed abbandono che il cittadino vive nei confronti delle istituzioni sanitarie. Anche perché permangono comportamenti che sono in dispregio alle disposizioni emanate sia a livello nazionale sia a livello regionale. E ritengo che con ogni probabilità la diffusione del virus avrebbe potuto essere arginata, se solo si fossero adottate per tempo le necessarie misure (anti assembramento, cc.).

A fronte di ciò si nota anche una carenza di supporto nella gestione sanitaria, con l'ospedale di Milazzo che dovrebbe essere un riferimento del comprensorio che funziona a mezzo servizio, come riferito dagli organi di stampa, col pronto soccorso spesso chiuso per diverse ore a causa di contagi tra medici e infermieri, reparti in forte difficoltà che assicurano e non sempre le situazioni di emergenza, lasciando ad altri presidi il compito di gestire l'ordinario. Ma in periodi di emergenza ciò non può accettarsi. Ecco perché ritengo che la politica abbia il dovere di far sentire in modo forte la propria voce, pretendendo rispetto visto che Milazzo è la seconda città della provincia di Messina e al tempo stesso organizzando una gestione quotidiana dell'emergenza in maniera più incisiva per far comprendere ai cittadini la delicatezza del momento che non riguarda gli altri ma tutti noi

A fronte di tale situazione con la presente

CHIEDE

la convocazione di una seduta straordinaria ed urgente del Consiglio Comunale col seguente punto all'ordine del giorno:

- **Emergenza Covid - 19 e situazione Ospedale Fogliani**

COMUNE DI MILAZZO

Prot A/F Arrivo

N. 0000795 del 05-01-2021

ORDINE DEL GIORNO: Emergenza Covid-19 e situazione Ospedale Fogliani

L'argomento che questo Consiglio Comunale sta affrontando questa sera è una ferita che la comunità tutta sente vive e sanguinante...ma la Sicilia è zona rossa e dobbiamo chiederci il perché.

Il motivo non dipende dal fatto che medici e infermieri si ammalano (a questi va tributato un grazie imperituro)!

Il problema è che la Sanità pubblica è stata smantellata, il problema è rappresentato dal blocco delle assunzioni, il problema è rappresentato da un piano regionale sanitario che ha chiuso reparti e interi ospedali.

Il problema è rappresentato dunque dalla mancanza di strutture ospedaliere e da carenza di personale.....in primis.

È a conoscenza di tutti che questo Paese non aveva un piano pandemico...anzi aveva un piano pandemico influenzale fermo al 2006 che non è stato mai aggiornato. Per questo ieri 28/1 il Ministro Speranza è stato sentito dagli inquirenti.

La situazione è grave, il tessuto sociale si sta sfaldando...occorre a mio avviso che: 1) si assuma personale sanitario, 2) che si potenzi la medicina territoriale e ospedaliera, 3) che i cittadini siano consapevoli che il Covid-19 si combatte soprattutto rispettando le regole (mascherina, distanziamento sociale, igiene delle mani).

Noi consiglieri comunali dobbiamo chiedere ai deputati regionali e nazionali di mettere in campo tutto il loro peso perchè la sanità sia messa in condizioni di funzionare. Attribuire a chi rischia la vita ogni giorno colpe non mi sembra opportuno.

Milazzo, 29/01/2021

IL CONSIGLIERE COMUNALE

Valentina Cocuzza

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Vice Segretario Generale

MICHELE BUCOLO

IL PRESIDENTE

ALESSANDRO OLIVA

Il Consigliere Anziano

MARIO FRANCESCO SINDONI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 30/04/21 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____ Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	---